#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



# COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA PROVINCIA DI BOLOGNA

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE, CREVALCORE, CALDERARA DI RENO, ANZOLA DELL'EMILIA, BARICELLA, SAN PIETRO IN CASALE, BENTIVOGLIO, SAN LAZZARO DI SAVENA E PIEVE DI CENTO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL CEAS INTERCOMUNALE "G.I.A.P.P.".

$Nr.\ Progr.$	90
Data <b>16/1</b> :	2/2014
Seduta NR.	14
Titolo	6
Classe	8
Sottoclasse	0

## Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 16/12/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **16/12/2014** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre	· Cognome e Nome	Pre.
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
Totale Presenti: 17 Totali Assenti: 0				1	

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

VECCHI ALESSIA, ZAVATTARO LEONARDO, MARCHESINI GIULIA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

#### **OGGETTO:**

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE, CREVALCORE, CALDERARA DI RENO, ANZOLA DELL'EMILIA, BARICELLA, SAN PIETRO IN CASALE, BENTIVOGLIO, SAN LAZZARO DI SAVENA E PIEVE DI CENTO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL CEAS INTERCOMUNALE "G.I.A.P.P.".

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la convenzione Rep. 17688 sottoscritta in data 26.10.2011 fra i Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Calderara di Reno, Sant'Agata Bolognese, Sala Bolognese, Anzola dell'Emilia, Pieve di Cento, Baricella, Nonantola, San Cesario sul Panaro, Castelfranco Emilia, Bentivoglio, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, CastelMaggiore e Bologna per la gestione integrata delle aree protette della pianura che ha fra le proprie finalità la creazione di una rete delle strutture presenti sui propri territori (centri visita, sportelli informativi, laboratori, sedi museali) per promuovere la conoscenza e la fruibilità pubblica del territorio e delle iniziative che i Comuni convenzionati in modo integrato intendono attuare mediante azioni di informazione ed educazione ambientale rivolte alla cittadinanza;

**Preso** atto che la Regione Emilia Romagna:

- a partire dalla L.R. n. 15/1996 ha promosso sui territori, unitamente al sistema delle Autonomie Locali e al volontariato, strutture denominate "Centri di educazione ambientale" per offrire alle scuole e alla cittadinanza occasioni di sensibilizzazione, educazione, esperienza;
- con oltre un decennio di programmazione regionale e locale ha sviluppato e consolidato una rete di attività e strutture che hanno accompagnato le politiche di sviluppo sostenibile. I risultati, in termini di accresciute conoscenze e comportamenti, i bambini, ragazzi e adolescenti, sono stati evidenziati dalla ricerca "Educazione ambientale 10+" (2008);
- assumendo gli orientamenti maturati in sede internazionale, europea e nazionale relativi al passaggio dalla educazione ambientale alla "educazione alla sostenibilità", si è dotata di un nuovo strumento legislativo, la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità";
- con atto della Assemblea Legislativa n. 1775 ha deliberato la proposta della Giunta Regionale Prot. n. 32818 del 12 ottobre 2011 di approvazione del Programma di informazione e di educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013, ai sensi della L.R. n. 27/2009 e in attuazione del "decennio per l'educazione allo sviluppo sostenibile" (DESS UNESCO);

#### Dato atto che:

- i Comuni promuovono progetti ed attività di comunicazione, educazione, informazione sullo sviluppo ambientale, la tutela dell'ambiente, della biodiversità, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'educazione alimentare) attraverso le proprie strutture presenti sul territorio coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni locali e singoli cittadini;

- al fine di creare un punto di coordinamento per l'educazione alla sostenibilità i Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Calderara di Reno, Sant'Agata Bolognese, Sala Bolognese, Anzola dell'Emilia, Pieve di Cento, Baricella, Bentivoglio, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, hanno espresso la volontà di costituire un Centro Intercomunale per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (CEAS) per il coordinamento delle attività di educazione ambientale, informazione ed educazione alla sostenibilità in rete fra i Comuni attraverso le proprie strutture, partecipando al bando regionale di accreditamento previsto dalla delibera della Giunta Regionale n. 692 del 28.05.2012, mentre altri Comuni del GIAPP avevano già aderito ad altri CEAS intercomunali;

#### Dato atto che:

- la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 692 del 28.05.2012 il Bando 2012 per l'accreditamento dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) (L.R. n. 27/2009; PROGRAMMA REGIONALE INFEAS 2011-2013; DECENNIO UNESCO 2005-2014) che ha definito i requisiti e le modalità di accreditamento per le diverse tipologie di CEAS prevedendo i Ceas intercomunali (associazione di almeno 5 Comuni) tra loro convenzionati specificando il Comune che funge da capofila, che operano in una dimensione intercomunale erogando servizi educativi, formativi, comunicativi, informativi, di documentazione e assistenza didattica a scuole, cittadini, categorie sociali ed economiche del proprio territorio;
- i Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Calderara di Reno, Sant'Agata Bolognese, Sala Bolognese, Anzola dell'Emilia, Baricella, San Pietro in Casale, Pieve di Cento, Bentivoglio e San Lazzaro di Savena hanno espresso la volontà di costituire il CEAS GIAPP e che per tale motivo hanno partecipato al Bando Regionale sottoscrivendo in data 29.08.2013 una convenzione fra di loro per dar vita al Centro Intercomunale GIAPP ed individuando quale Comune capofila il Comune di San Giovanni in Persiceto;
- il progetto educativo dell'istituendo Centro Intercomunale prevedeva la realizzazione di progetti e la gestione coordinata ed integrata di attività di educazione e informazione sulla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione del patrimonio naturale, rifiuti, consumi sostenibili, energia, mobilità, l'acqua, la salute, il marketing territoriale, temi culturali e sociali in coerenza con la Legge Regionale 29 dicembre 2009, n. 27 (Art. 3 Legge Regionale n. 24/2011), il programma INFEAS 2011-2013 e i documenti di cui al decennio UNESCO 2005-2014;
- le funzioni del Centro Intercomunale sulle quali si è inteso concentrare l'attenzione mediante una programmazione annuale e poliennale delle attività, sono state le seguenti: educazione, informazione, comunicazione sui temi della biodiversità, energia, rifiuti, mobilità, acqua, salute, Green marketing territoriale mettendo a disposizione le strutture presenti sul territorio dei Comuni dedicate alla informazione, educazione all'ambiente e alla sostenibilità, centri visita e la collaborazione con associazioni, scuole, gruppi di cittadini presenti sul territorio;

**Preso atto** dell'accreditamento regionale del Centro Intercomunale di educazione all'ambiente e alla sostenibilità CEAS ottenuto con deliberazione della Giunta Regionale n. 13568 del 26.10.2012 e dell'attività svolta nel periodo di valenza della convenzione che ha portato alla realizzazione coordinata di calendari di eventi e visite guidate sul territorio dei Comuni convenzionati;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1078 del 14 luglio 2014 di approvazione del programma di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione Emilia Romagna per il triennio 2014-2016, ai sensi della L.R. n. 27/2009 che si pone tre obiettivi prioritari:

- l'attuazione di un sistema di comunicazione della rete di educazione alla sostenibilità creata dalla Regione attraverso l'accreditamento di 36 Centri di educazione alla sostenibilità (applicazione manuale immagine coordinata ed identità visiva, utilizzo logo della rete RES, collaborazione interna tra i centri e la Regione ed esterna per dare visibilità alla rete dei CEAS);
- rafforzamento del ruolo di coordinamento dei Ceas in ambito locale attraverso la costruzione di una mappa delle attività di comunicazione e di educazione alla sostenibilità realizzate nel territorio attraverso il coinvolgimento dei Comuni convenzionati;
- realizzazione di azioni educative integrate su temi ritenuti prioritari dalle Amministrazioni comunali e dalla Regione (Biodiversità, Rifiuti, Energia, Salute, Cittadinanza attiva, Uso razionale delle risorse naturali, Mobilità sostenibile);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 27 ottobre 2014 di assegnazione e concessione di contributi per l'esercizio finanziario 2014 per l'attività a favore dei Centri Intercomunali di educazione alla sostenibilità accreditati, che assegna al Ceas Intercomunale GIAPP € 10.000,00;

**Preso** atto della volontà espressa dai Comuni di rinnovare la convenzione per la gestione associata e coordinata del Centro Intercomunale di educazione alla sostenibilità GIAPP per il periodo 2015-2017 al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste dal programma di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione per il triennio 2014-2016;

**Vista** la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità;

**Vista** la deliberazione della Assemblea Legislativa di approvazione del Programma di informazione e di educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2014-2016;

**Visto** lo schema di convenzione predisposto, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, ritenutolo meritevole di approvazione;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore Marchesini;

**Uditi**, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola"), **Franceschi** e dell'Assessore **Marchesini**;

**Udite**, le repliche, dei Consiglieri **Gallerani**, **Iovino**, **Facchini** e dell'Assessore **Marchesini**;

**Per tutto** quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 26.816;

**Dato atto** che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

**Con voti** favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro e Facchini) e astenuti n. 2 (Consiglieri Borghi e Franceschi) resi per alzata di mano, presenti n. 17 componenti

#### DELIBERA

- 1) Di proseguire l'attività del Centro Intercomunale di Educazione alla Sostenibilità CEAS "GIAPP" per il periodo 2015-2017 per la realizzazione degli obiettivi previsti dal programma regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità (INFEAS) per il triennio 2014-2016;
- 2) Di approvare la convenzione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di stabilire che il Comune capofila della convenzione è il Comune di San Giovanni in Persiceto;
- 4) Di dare atto che nel corso della gestione sarà possibile introdurre modifiche all'organizzazione del CEAS così come l'adesione da parte di altri Comuni, pur mantenendo l'impegno da parte dei Comuni di garantire lo svolgimento delle attività previste dal programma per la durata della convenzione;
- 5) Di autorizzare il Direttore dell'Area Tecnica a introdurre modifiche non sostanziali alla convenzione:

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro e Facchini) e astenuti n. 2 (Consiglieri Borghi e Franceschi), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE, CREVALCORE, CALDERARA DI RENO, ANZOLA DELL'EMILIA, BARICELLA, SAN PIETRO IN CASALE, BENTIVOGLIO, SAN LAZZARO DI SAVENA, E PIEVE DI CENTO, PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL CEAS INTERCOMUNALE DENOMINATO "G.I.A.P.P." per il periodo 2015-2017.

L'anno \_\_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_ del mese di\_\_\_\_, presso la sede municipale di \_\_\_\_\_,

COORDINATA DEL CEAS	INTERCOMUNALE
DENOMINATO "G.I.A.P.P." per il periodo	0 2015-2017.
L'anno, il giorno del mese di_	, presso la sede
municipale di,	
Гra i Comuni di:	
CREVALCORE in persona del S	indaco pro-tempore
Sig, domiciliato per la sua cari	ca presso la residenza
comunale - via il quale intervie	ene nel presente atto in
forza della deliberazione consiliare	sottocitata, codice
fiscale;	
SANT'AGATA BOLOGNESE in persona del	Sindaco pro-tempore
Sig, domiciliato per la sua cari	ca presso la residenza
comunale - via il quale intervie	ene nel presente atto in
forza della deliberazione consiliare	sottocitata, codice
fiscale;	
SALA BOLOGNESE in persona del S	Sindaco pro-tempore
Sig, domiciliato per la sua cari	ca presso la residenza
comunale - via il quale intervie	ene nel presente atto in

forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice
fiscale;
ANZOLA DELL'EMILIA in persona del Sindaco pro-tempore
Sig, domiciliato per la sua carica presso la residenza
comunale - via il quale interviene nel presente atto in
forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice
fiscale;
CALDERARA DI RENO in persona del Sindaco pro-tempore
Sig, domiciliato per la sua carica presso la residenza
comunale - via il quale interviene nel presente atto in
forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice
fiscale;
SAN GIOVANNI IN PERSICETO in persona del Sindaco pro-tempore
Sig, domiciliato per la sua carica presso la residenza
comunale - via il quale interviene nel presente atto in
forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice
fiscale;
PIEVE DI CENTO in persona del Sindaco pro-tempore
Sig, domiciliato per la sua carica presso la residenza
comunale - via il quale interviene nel presente atto in
forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice
fiscale;
SAN PIETRO IN CASALE in persona del Sindaco pro-tempore
Sig. domiciliato per la sua carica presso la residenza

comunale - via	il	quale interv	iene nel pres	ente atto in
forza della	deliberazione	consiliare	sottocitata	a, codice
fiscale	;			
BARICELLA in p	oersona del Sinda	aco pro-tem	pore Sig	,
domiciliato per	la sua carica	presso la	residenza c	omunale -
via	il quale inter	viene nel pre	esente atto in	forza della
deliberazione cor	siliare sottocitat	a, codice fisc	eale	;
BENTIVOGLIO	in persona	del S	Sindaco p	ro-tempore
Sig	_, domiciliato po	er la sua ca	rica presso la	a residenza
comunale - via	il	quale interv	iene nel pres	ente atto in
forza della	deliberazione	consiliare	sottocitata	, codice
fiscale	;			
SAN LAZZARO	DI SAVENA in	persona de	el Sindaco p	ro-tempore
Sig	_, domiciliato po	er la sua ca	rica presso la	a residenza
comunale - via	il	quale interv	iene nel pres	ente atto in
forza della	deliberazione	consiliare	sottocitata	a, codice
fiscale	;			

#### Premesso che

 i Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Calderara di Reno, Sant'Agata Bolognese, Sala Bolognese, Anzola dell'Emilia, Pieve di Cento, Baricella, Bentivoglio, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena con convenzione Rep. n. 17859 sottoscritta in data 29/8/2013 hanno costituito il Centro Intercomunale per l'educazione alla sostenibilità GIAPP che ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Emilia Romagna, convenendo sulla utilità di attuare le politiche territoriali di comunicazione educazione, informazione alla sostenibilità in modo associato e coordinato con scadenza 31/12/2014;

- Il CEAS Intercomunale ha come obiettivo prioritario quello di fungere da filtro tra il sistema di comunicazione interna in rete fra i Comuni convenzionati e la rete regionale di educazione alla sostenibilità RES di cui fanno parte i 36 CEAS accreditati ed il Servizio Comunicazione della Regione, al fine di attuare un coordinamento ed una collaborazione fra i servizi educativi, formativi, comunicativi, informativi, di documentazione e assistenza didattica a scuole, cittadini, categorie sociali ed economiche del territorio sulla base di piani e programmi portati avanti dai diversi comuni convenzionati e dalla Regione.
- Il CEAS Intercomunale collabora, ove possibile, con altre strutture presenti sul territorio quali: associazioni del volontariato, emergenze museali, aule e laboratori didattici, sportelli informativi, ecc.

Vista l'attività svolta in questi anni che ha portato alla realizzazione di eventi condivisi, fra i Comuni e la produzione di materiale divulgativo, informativo, (calendario degli eventi tra i Comuni del GIAPP) la realizzazione di percorsi di educazione ambientale rivolti alle scuole su temi prioritari quali i rifiuti, l'energia, la biodiversità, la partecipazione a corsi di formazione e a progetti promossi dalla Regione Emilia Romagna;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1078 del 14 luglio 2014 di approvazione del programma di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione Emilia Romagna per il triennio 2014-2016, ai sensi della L.R. 27/2009 che si pone tre obiettivi prioritari:

- l'attuazione di un sistema di comunicazione della rete di educazione alla sostenibilità creata dalla regione attraverso l'accreditamento di 36 Centri di educazione alla sostenibilità (applicazione manuale immagine coordinata ed identità visiva, utilizzo logo della rete RES, collaborazione interna tra i centri e la regione ed esterna per dare visibilità alla rete dei CEAS;
- rafforzamento del ruolo di coordinamento dei CEAS in ambito locale attraverso la costruzione di una mappa delle attività di comunicazione e di educazione alla sostenibilità realizzate nel territorio attraverso il coinvolgimento dei Comuni convenzionati;
- realizzazione di azioni educative integrate su temi ritenuti prioritari dalle amministrazioni comunali e dalla Regione (Biodiversità, Rifiuti, Energia, salute, cittadinanza attiva, uso razionale delle risorse naturali, mobilità sostenibile).

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 27 ottobre 2014 di assegnazione e concessione di contributi per l'esercizio finanziario 2014 per l'attività a favore dei centri intercomunali di educazione alla sostenibilità accreditati, che assegna al Ceas Intercomunale GIAPP €10.000,00;

Preso atto della volontà espressa dai Comuni convenzionati di rinnovare la convenzione per la gestione associata e coordinata del centro intercomunale di educazione alla sostenibilità GIAPP per il periodo 2015-2017 al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste dal programma di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione per il triennio 2014-2016 condividendo gli obiettivi indicati nel programma regionale;

# Tutto ciò premesso:

Comune di San Giovanni in Persiceto: delibera consiliare n.
del;
Comune di Sala Bolognese: delibera consiliare n del
<b>;</b>
Comune di Anzola dell'Emilia: delibera consiliare n del
<b>;</b>
Comune di Calderara di Reno: delibera consiliare n del
<b>;</b>
Comune di Sant'Agata Bolognese: delibera consiliare n
del;
Comune di Crevalcore: delibera consiliare n del
<b>;</b>
Comune di Pieve di Cento: delibera consiliare n del
<b>;</b>
Comune di San Pietro in Casale: delibera consiliare n
del ·

Comune	di	Baricella:	delibera	consiliare	n	del
		_••				
Comune	di	Bentivoglio	e delibera	a consiliare	n	del
		_••				
Comune	di S	San Lazzaro	o di Saver	na: delibera	consilia	re n.
del _		;				
atteso che	con	le citate delil	oerazioni è s	tato approvato	o in partico	olare
anche lo se	hem	a della nreser	nte convenzi	one.		

#### convengono e stipulano quanto segue

# Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, ha per oggetto la gestione in forma associata e condivisa del Centro per l'educazione alla Sostenibilità Intercomunale CEAS "GIAPP"

Per le finalità di cui alla presente convenzione, viene designato il Comune di San Giovanni in Persiceto quale referente e coordinatore (Ente Capofila).

#### Art. 2 - Ambito Territoriale

Il territorio dei Comuni della convenzione costituisce l'ambito territoriale per lo svolgimento delle attività del CEAS.

### Art 3 - Finalità e Progetto educativo del CEAS GIAPP

La presente convenzione ha lo scopo di realizzare attraverso il Centro di Educazione alla sostenibilità intercomunale la realizzazione di progetti e la gestione coordinata ed integrata di attività di educazione e informazione sulla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione del patrimonio naturale, rifiuti, consumi sostenibili, energia, mobilità, acqua, salute, marketing territoriale, temi culturali e sociali in coerenza con la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 27 (Art. 3 Legge Regionale 24/2011), e con il programma INFEAS 2014-2016 approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale, utilizzando le strutture esistenti presenti nei vari comuni valorizzando le specificità delle stesse, promuovendo servizi educativi ed informativi rivolti alle scuole ed ai cittadini dell'intero territorio dei comuni convenzionati ed in particolare per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Programma Regionale e precisamente:

- la realizzazione di un sistema di comunicazione della rete di educazione alla sostenibilità creata dalla regione attraverso l'accreditamento di 36 Centri di educazione alla sostenibilità (applicazione manuale immagine coordinata ed identità visiva, utilizzo logo della rete RES ,collaborazione interna tra i centri e la regione ed esterna per dare visibilità alla rete dei CEAS;
- il rafforzamento del ruolo di coordinamento del CEAS in ambito locale attraverso la costruzione di una mappa delle attività di comunicazione e di educazione alla sostenibilità realizzate nel territorio attraverso il coinvolgimento dei Comuni convenzionati;
- la realizzazione di azioni educative integrate su temi ritenuti prioritari dalle amministrazioni comunali e dalla regione

(Biodiversità, Rifiuti, Energia, salute, Cittadinanza attiva, Uso razionale delle risorse naturali, Mobilità sostenibile).

#### Art. 4 - Organizzazione del CEAS

Il CEAS intercomunale fa capo al Servizio Ambiente Energia e Mobilità del Comune di San Giovanni in Persiceto che svolge funzioni di coordinamento.

I Comuni mettono a disposizione per lo svolgimento delle attività del CEAS le proprie strutture presenti sul territorio, aree protette, centri visita, aule didattiche.

La durata della convenzione è stabilita sino al 31/12/2017 a decorre dalla data di stipula del presente atto al fine di portare a termine i programmi delle attività che discendono dal Programma Regionale INFEAS 2014-2016 approvato.

Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.

E' consentito ad altri Comuni di aderire al CEAS GIAPP

L'adesione è condizionata a:

- approvazione della presente convenzione da parte dei Consigli
   Comunali dei Comuni che intendono aderire;
- assenso dei Comuni convenzionati espresso nell'ambito di apposita seduta del gruppo di coordinamento dei Sindaci o loro delegati.

Il Comune capofila in rappresentanza e per conto di tutti i Comuni convenzionati con apposito atto approverà l'adesione dei nuovi Comuni,

L'ingresso di un nuovo Comune non comporta, per i soggetti aderenti, alcun obbligo di approvare/integrare e modificare la convenzione vigente.

La convenzione può essere rinnovata dagli Enti aderenti, alla sua naturale scadenza, mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari dei Comuni convenzionati.

#### Art. 5 - Funzioni gestite in forma associata

Le seguenti funzioni sono gestite in forma associata:.

Educazione al consumo sostenibile e consapevole, al risparmio energetico, alla raccolta differenziata dei rifiuti, alla mobilità sostenibile, al risparmio idrico ed alla gestione dell'acqua nel suo complesso, ad attività laboratoriali, visite guidate svolte presso le strutture sopraelencate presenti nei comuni convenzionati, attività didattiche presso le scuole del territorio, la formazione degli insegnanti, la gestione di processi partecipativi e/o comunicativi che interessano piani e programmi dei comuni convenzionati.

#### **Art 6 - Sistema decisionale**

Il Gruppo di coordinamento dei Sindaci (o loro delegati), provvede a dettare gli indirizzi per la elaborazione del Programma e l'attività INFEAS del Centro a porre in essere tutte le decisioni per il suo corretto funzionamento e gli opportuni controlli sulla sua gestione.

Spetta al Gruppo di Coordinamento il compito di monitorare l'attuazione della convenzione in essere.

#### **Art 7 - Il Programma annuale INFEAS**

Annualmente viene redatto a cura del CEAS, su indicazione del

Tavolo dei Sindaci (o loro delegati), il Programma di attività INFEAS del Centro (annuale e poliennale) che deve rispondere alle richieste dei comuni convenzionati e uniformarsi ai Programmi regionali INFEAS ed agli indirizzi forniti dal Servizio educazione comunicazione allo sviluppo sostenibile della Regione Emilia Romagna.

# **Art. 8 - Personale assegnato al CEAS**

Il personale dedicato allo svolgimento delle attività del CEAS può essere sia interno ai Comuni che esterno purché risponda ai requisiti previsti dal Bando di accreditamento regionale. Esso potrà variare a seconda delle esigenze dei Comuni associati, senza però derogare ai requisiti richiesti dalla Regione Emilia Romagna per l'accreditamento.

#### Art. 9 - Risorse finanziarie destinate al CEAS

La Regione attraverso i programmi INFEAS eroga risorse finanziarie per lo svolgimento del programma di attività annuali e pluriennali attuate dai CEAS. Nel caso in cui sia prevista la partecipazione dei Comuni convenzionati a spese su progetti e attività condivise, la quota a loro carico per la realizzazione delle azioni e delle attività contenute nel Programma INFEAS del Centro, ed a versarle al comune capofila. Il Comune capofila, prima di provvedere all'effettuazione delle spese medesime, dovrà ottenere il preventivo assenso dei Comuni associati. Il Comune capofila provvederà periodicamente entro il 30 giugno ed 30 novembre di ciascun anno a rendicontare le spese sostenute ai Comuni associati. Il CEAS intercomunale potrà usufruire di risorse

finanziarie regionali (programmi INFEAS), nazionali, comunitarie ottenute grazie alla presentazione di domande e/o alla partecipazione ai bandi di concorso sulla base dei progetti approvati dal gruppo di coordinamento.

#### Art. 10 - Beni Strumentali

I mezzi, gli arredi ed i materiali utilizzabili sono quelli in dotazione alle singole strutture presenti nei comuni convenzionati.

## Art. 11 - Impegni degli enti associati

Ciascuno degli Enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali del servizio.

Gli Enti si impegnano altresì a stanziare, nei rispettivi bilanci di previsione, le somme che si riterranno necessarie per far fronte a progetti e attività condivise, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione delle attività del CEAS.

#### Art. 12 - Recesso

Ciascuno degli enti aderenti potrà recedere unilateralmente con apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione da trasmettere agli altri comuni e/o al Comune capofila purché gli impegni contrattuali assunti dallo stesso Comune siano stati portati a termine.

## Art. 13 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente

convenzione, a livello gestionale, si rimanda alle determinazioni del gruppo di coordinamento dei Sindaci (o loro delegato).

# COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA PROVINCIA DI BOLOGNA

#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 90 del 16/12/2014

**AREA TECNICA** 

#### **OGGETTO**

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE, CREVALCORE, CALDERARA DI RENO, ANZOLA DELL'EMILIA, BARICELLA, SAN PIETRO IN CASALE, BENTIVOGLIO, SAN LAZZARO DI SAVENA E PIEVE DI CENTO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL CEAS INTERCOMUNALE "G.I.A.P.P.".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267		
IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:  FAVOREVOLE	
	IL DIRETTORE AREA TECNICA	
	Data 05/12/2014 PREMI ANGELO	
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:	
	Data	

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 90 DEL 16/12/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 19/12/2014